CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI
(CONSAP S.p.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione sulla gestione

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

Attestazione del Bilancio

Relazione del Collegio dei Sindaci

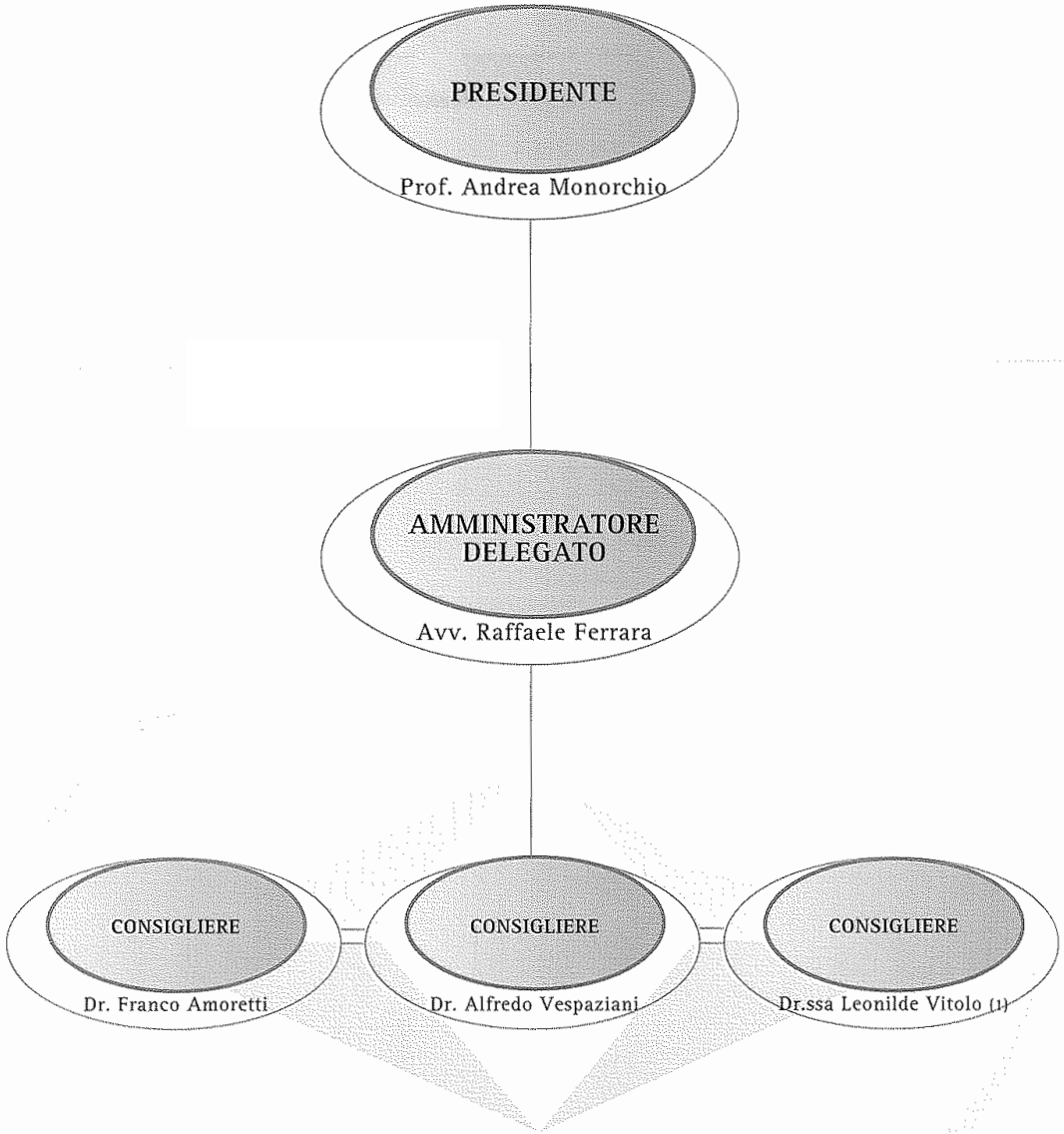
Relazione della Società di Revisione

Relazione dell'Organismo di Vigilanza

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2007

consap

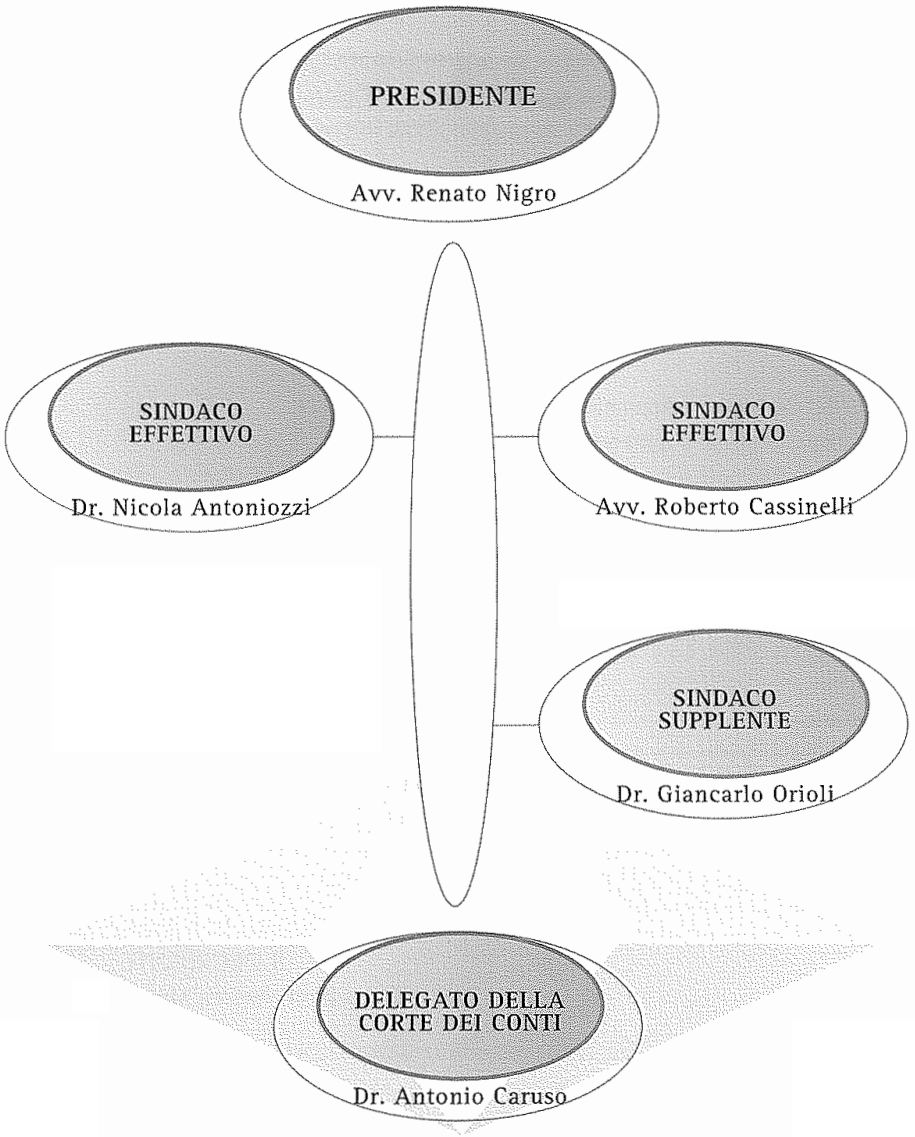


(1) ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore con decorrenza 15 giugno 2007

COLLEGIO SINDACALE

alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2007

consap



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(comunicato al socio unico con raccomandata a.r. n. 013508885165-9 del 9 aprile 2008)

Il socio unico della CONSAP Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. è convocato in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Yser n. 14 per il giorno 29 aprile 2008 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 maggio 2008, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2007, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente: deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Conferimento dell'incarico di controllo contabile sulla Società per il triennio 2008/2010 ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile;

5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 27 marzo 2008

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Prof. Andrea Monorchio)

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2007

Signori azionisti,

la conclusione delle "attività a termine" assicurative originate dalla scissione dell'Ina ha comportato, come noto, la necessità di ridefinire la "mission" e l'orientamento strategico della Società e, al contempo, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a deliberare l'adozione, dall'esercizio in questione, dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni in quanto meglio rispondente ad esporre con coerenza i dati contabili della gestione rispetto allo schema di tipo assicurativo; conseguentemente, anche la data di presentazione del bilancio viene anticipata, per la prima volta, a 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In considerazione della mutata realtà operativa della Società e, nel contempo, dell'esigenza di dotare l'azienda di una struttura operativa più snella e flessibile in funzione dell'eventuale acquisizione di ulteriori compiti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, l'adozione di un nuovo assetto organizzativo.

Contestualmente a tali interventi organizzativi, si è provveduto alla formalizzazione di alcune importanti procedure aziendali, in ambiti operativi particolarmente delicati, al fine di adeguare la Società alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Coerentemente con quanto indicato nel piano industriale aggiornato nel 2006, la Società ha sviluppato l'attività dell'esercizio al fine di:

- accrescere l'operatività di Consap nelle "gestioni separate" (Fondi di garanzia e solidarietà, Fondo Dazieri, Blue card e Stanza di Compensazione);
- verificare ulteriori ambiti di "attività di servizio" nel quadro delle garanzie apprestate dal legislatore a tutela della collettività;
- definire gli interventi necessari per assicurare l'equilibrio della gestione immobiliare.

Come verrà dettagliatamente illustrato in seguito, nel corso del 2007 è notevolmente aumentato l'impegno della Società nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare nel Fondo garanzia vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di Indennizzo) e nel Fondo di solidarietà vittime delle richieste estorsive e dell'usura. Il costante aumento dei recuperi dalle "gestioni separate", conseguenza diretta del sempre maggior impegno in tali attività, insieme all'acquisita attenzione al contenimento dei costi di esercizio ed alla politica di incentivazione all'esodo del personale (l'organico della Società si è ridotto da 172 a 164 unità), hanno consentito un netto miglioramento, al di là delle previsioni, del grado di copertura dei costi di struttura.

Per tutto il 2007, sono proseguiti i "service" di assistenza ai Commissari delle Liquidazioni Coatte Amministrative Lloyd Nazionale, Assid e Firs nella trattazione dei sinistri di competenza del Fondo di garanzia

vittime della strada mentre, relativamente a quelli immobiliari, è stato rinnovato di un anno l'incarico affidato da Fintecna per l'espletamento di attività tecniche e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari di proprietà dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti).
Nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di 44,9 mln, superiore a quello realizzato nel 2006 (38,3 mln). Il risultato appare di rilievo ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio. Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di 1.725 mln che corrisponde a circa il 93% dell'originario patrimonio immobiliare (1.857 mln). L'attività proseguirà su tale direttrice incrementando, ove possibile, quella relativa al "service immobiliare", soprattutto per conto di soggetti pubblici.

° ° ° ° °

Il buon andamento della gestione ha consentito di registrare alla chiusura dell'esercizio un utile lordo di 10,9 mln (47,2 mln nel 2006). L'utile, al netto delle imposte, risulta pari a 6,5 mln (21,6 mln nel 2006).
Il bilancio relativo al 2007 viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel pieno rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 (approvazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati) e delle norme del codice civile modificate con il Decreto legislativo 17 gennaio 2003, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative.
Prima di passare ad illustrare gli eventi significativi che hanno interessato la Società nell'esercizio 2007, si informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 gennaio 2007, su indicazione dell'Azionista, ha deliberato di inserire nello statuto della Società la clausola relativa alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari così come previsto per le società quotate dalla Legge 262/05 e di modificare l'art. 20 dello statuto per prevedere che il controllo contabile sia esercitato da una società di revisione. Nella stessa seduta, il Consiglio ha ravvisato l'opportunità di migliorare la formulazione dell'oggetto sociale, con una parziale e limitata modifica dell'art. 4 dello statuto, per renderla più coerente con l'evoluzione delle strategie aziendali. L'assemblea straordinaria della società, riunitasi il 9 febbraio successivo, ha approvato le modifiche statutarie proposte.
La Società, nel mese di marzo 2007, entro i termini previsti nell'allegato B del D.Lgs. 196 del 2003, ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.
Si segnala che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nell'adunanza del 12 luglio 2007, su richiesta presentata dagli avvocati appartenenti al Servizio Legale della Società, ha deliberato l'iscrizione degli stessi nell'elenco speciale annesso all'albo degli avvocati di Roma. L'istituzione di una avvocatura interna Consap consentirà di limitare i costi connessi al patrocinio in precedenza interamente affidato a professionisti esterni.
Così come comunicato nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2007, la Dott.ssa Leonilde Vitolo, in data 15 giugno 2007, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore della Società.

Infine, si fa presente che, in data 22 novembre 2007, il Nucleo Polizia Tributaria di Roma della Guardia di Finanza ha iniziato presso gli uffici della Società una "verifica sostanziale a carattere parziale, ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA per gli anni 2004-2005-2006, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, art. 2 del D.Lgs. 68/01 e art. 35 della legge 7 gennaio 1929 n. 4". La chiusura della verifica in argomento è prevista per la fine del mese di marzo 2008 e non sembrerebbero essere emersi elementi sostanziali tali da far prevedere contestazioni significative.

1. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' NEL 2007

Tutte le voci di bilancio trovano ampia descrizione nella nota integrativa; di seguito vengono illustrate le principali poste relative al conto economico e allo stato patrimoniale.

1.1 Le principali voci economiche

La principale posta relativa al "valore della produzione" è rappresentata da ricavi e recuperi dalle "gestioni separate" (14,6 mln contro 12,7 mln nel 2006); l'incremento registrato è conseguente sia al maggior coinvolgimento della Società nelle attività da tempo acquisite sia alle nuove attività conferite (Stanza di Compensazione e Fondo solidarietà acquirenti immobili). Risultano, altresì, ricavi dalla gestione immobiliare per 1,2 mln - in diminuzione rispetto al 2006 (2,9 mln) a seguito della riduzione e dello stato locativo prevalentemente libero del patrimonio immobiliare – nonché, relativamente alla gestione Dazieri, premi assicurazione mista versati dall'INPS per 1,0 mln e variazione del Fondo Dazieri (già riserva matematica) per 2,6 mln.

I "costi della produzione" sono rappresentati principalmente da quelli per il personale (11,9 mln) in aumento rispetto all'anno precedente a seguito dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di categoria e del contratto integrativo aziendale. Risultano, altresì, spese per beni e servizi per complessivi 6,3 mln, in diminuzione di 0,8 mln (-11%) rispetto al 2006 che comprendono: spese generali della Società (3,9 mln), oneri immobiliari (2,0 mln) e spese inerenti le vendite immobiliari (0,4 mln). Gli "oneri diversi di gestione" sono relativi, in particolare, al pagamento della quota capitale e del premio fedeltà relativo alle polizze a favore degli ex dazieri (3 mln contro 2,2 mln del 2006) nonché all'ICI sugli immobili di proprietà (0,8 mln rispetto a 1,0 mln nel 2006).

I "proventi finanziari" netti, pari complessivamente a 5,4 mln, risultano diminuiti di 2,2 mln rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a seguito della ridotta liquidità media gestita. La performance finanziaria del portafoglio titoli è stata del 3,24% mentre il rendimento contabile è stato del 3,90%.

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (0,7 mln) sono relative alle minusvalenze implicite sui titoli iscritti nell'attivo circolante valutati a fine esercizio come indicato nella nota integrativa.

I "proventi straordinari" si riferiscono, prevalentemente, alle plusvalenze da alienazioni di immobili (6,8 mln contro 5,7 mln del 2006), alle sopravvenienze relative alla chiusura degli ultimi conti ancora relativi delle cessioni (riserva matematica, provvigioni da ammortizzare e Fondo oneri futuri per interessi passivi sulle cessioni legali) e alla transazione, per 0,5 mln, con la Provincia di Bari a chiusura della vertenza legata all'attività, svolta da Consap nel periodo 2002/2005, relativa alla gestione e vendita del patrimonio immobiliare della Provincia stessa.
Gli "oneri straordinari" (1,2 mln) si riferiscono a sopravvenienze passive sorte durante l'esercizio il cui dettaglio è illustrato nella nota integrativa.

1.2 **Le principali poste patrimoniali**

Attivo

Le poste patrimoniali attive della Società ammontano a 272,8 mln e sono rappresentate principalmente da:

- immobili per 111,1 mln. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alle vendite dell'anno (39 mln) e all'ammortamento della sede (0,4 mln);
- crediti per 26,1 mln (già al netto del Fondo svalutazione crediti per 8,6 mln); la voce è rappresentata analiticamente nella nota integrativa;
- titoli di stato e obbligazionari per 128,3 mln.

Passivo e Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a 123,4 mln, comprensivo dell'utile dell'esercizio di 6,5 mln.
La principale posta patrimoniale passiva è rappresentata dagli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri futuri (pari complessivamente a 119,5 mln) destinati a fronteggiare eventi che, potenzialmente, possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri. Tra tali Fondi di accantonamento è ricompreso, altresì, il Fondo Dazieri (negli esercizi precedenti riclassificato tra le riserve tecniche) pari a 8,8 mln, determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative e il valore attuale dei contributi versati dall'INPS.
Le altre principali poste passive sono:

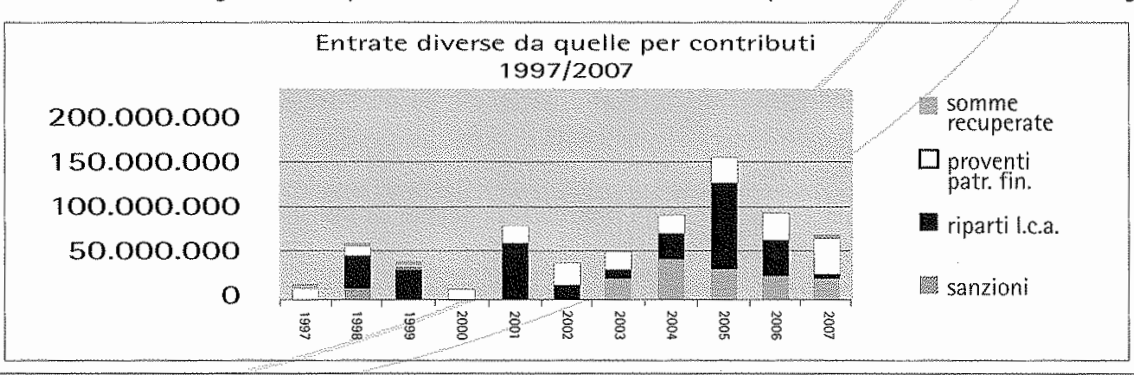
- debiti verso acquirenti immobili per 3,8 mln;
- debiti verso fornitori per 2,0 mln;
- debiti per oneri tributari diversi per 9,4 mln;
- altri debiti per 12,1 mln.

2. L'ATTIVITA' DELLE GESTIONI AUTONOME, SEPARATE E DEI SERVICE

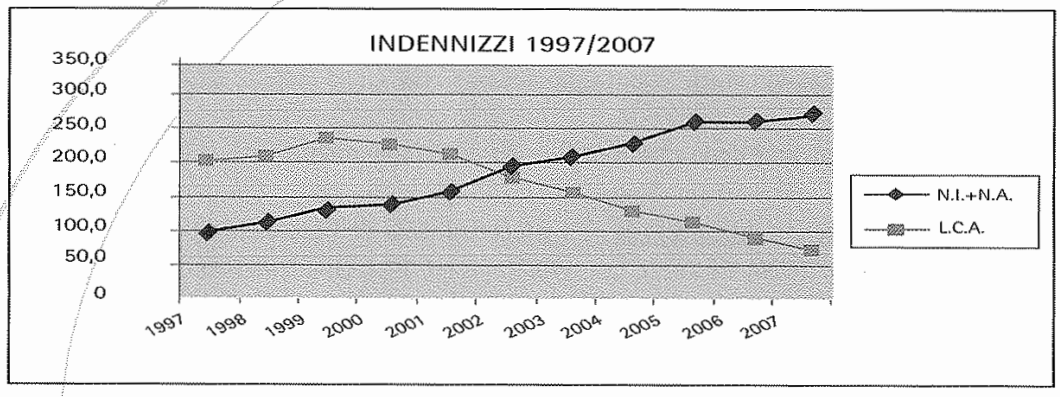
Le attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Consap sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni sono riportate, con una breve descrizione, alla fine del presente capitolo.
Di tali attività, il bilancio della società recepisce esclusivamente le spese di gestione ed i relativi rimborsi.
Tra i dati di seguito riportati, quelli riferiti ai Fondi, che costituiscono delle gestioni autonome con contabilità separate, non sono ancora definitivi considerato lo sfasamento temporale tra l'approvazione del Bilancio della Società e dei Rendiconti delle Gestioni; si ritiene tuttavia di far presente quanto segue:

2.1. *Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di indennizzo.*

Fondo di garanzia per le vittime della strada – Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 registra entrate per 506,7 mln (-4,6% rispetto al 2006) ed uscite per 449,1 mln (-0,3%), chiudendo con un avanzo di 80,6 mln, che porta il patrimonio netto a 508,9 mln.
In linea con la tendenza degli ultimi anni, i risultati positivi e la consistenza del patrimonio netto, sono sostanzialmente dovuti a componenti di carattere straordinario (prevalentemente sanzioni amministrative). Dal 2003 (anno dal quale l'aliquota contributiva è stata fissata al 2,50%) il rapporto sinistri/contributi che, a tutti gli effetti, può considerarsi espressione dell'equilibrio della gestione corrente istituzionale del Fondo, si è attestato intorno al valore unitario (punto di equilibrio); negli ultimi cinque anni, pertanto, i risultati di esercizio - depurati delle componenti straordinarie - denotano un sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite del Fondo.
Le entrate per contributi ammontano a 436,4 mln (+0,1% rispetto al 2006) invariate rispetto all'esercizio precedente.
Le altre entrate risultano pari a complessivi 70,3 mln (-25,9% rispetto al 2006): il considerevole decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto in larga parte alla quasi assenza di somme incassate a titolo di acconti ex art. 212 Legge Fallimentare da parte dei Commissari Liquidatori (0,3 mln nel 2007 contro 39,9 mln nel 2006) mentre, a seguito della prima chiusura di una L.c.a. del comparto RCA (Globo) – avvenuta grazie



all'intervento di Consap – sono state incassate somme ex art. 213 Legge Fallimentare per circa 3,5 mln.
Le entrate per sanzioni amministrative si attestano a 23,8 mln, pressoché invariate rispetto al 2006.
Le uscite per indennizzi registrano una contrazione del 3,4%, attestandosi a circa 336,3 mln. Come evidenziato nel seguente grafico, la contrazione è determinata dalla sostanziale stabilità degli importi liquidati per sinistri causati da veicoli non identificati e non assicurati, e dalla fisiologica flessione degli indennizzi riferiti ai sinistri provenienti da imprese in l.c.a.



Proiettando nel medio periodo l'andamento delle uscite del Fondo per indennizzi dell'ultimo quinquennio, si può ipotizzare che le uscite del Fondo a tale titolo siano destinate – anche in assenza di ulteriori provvedimenti di messa in liquidazione coatta e senza tener conto delle future modifiche legislative – ad una nuova crescita. Tale previsione deriva dalle seguenti circostanze:

- l'ampliamento dell'intervento del Fondo con il risarcimento dei danni provocati da veicoli circolanti prohibente domino (caso introdotto dal nuovo Codice delle assicurazioni private - entrato in vigore il primo gennaio 2006 - per il quale si registrano già i primi pagamenti);
- l'impatto del recepimento in Italia, con Decreto legislativo n. 198 del 6.11.2007, della Direttiva 2005/14/CE del 11.5.2005 (cosiddetta V Direttiva Auto) per la quale il Fondo sarà tenuto a risarcire importi maggiori nel caso di sinistri di particolare gravità causati da veicoli non identificati (danni a cose) e non assicurati (eliminazione della franchigia di Euro 500) e saranno applicati i nuovi massimali minimi di legge, ampliati dalla citata Direttiva;
- l'introduzione di due ulteriori fattispecie di intervento del Fondo:
  - sinistri causati da veicoli spediti nel territorio nazionale da un altro Stato dello spazio economico europeo avvenuti nei 30 giorni successivi alla data di accettazione della consegna del veicolo (art. 283, comma 1, lett. d-bis)
  - sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente (o non più corrispondente) allo stesso veicolo (art. 283 comma 1, lett. d-ter).

Dall'inizio dell'attività al 31/12/2007, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa 5.080 mln per oltre 1,1 mln di indennizzi.

L'ammontare presumibile dei danni valutati alla fine dell'esercizio 2007 e non ancora definiti, risulta di circa 2.562 mln (2.448 mln al 31/12/2006).

Con decorrenza 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la nuova Convenzione tra Consap-F.G.V.S. e le Imprese Designate che prevede, a carico di queste ultime, oltre agli obblighi relativi alla corretta gestione della procedura liquidatoria dei sinistri di competenza del Fondo di garanzia vittime della strada, l'impegno a rispettare uno "standard di qualità", nel quadro di un miglior servizio all'utenza. Detta Convenzione prevede formalmente la possibilità per la Concessionaria di effettuare verifiche amministrativo-contabili presso le imprese stesse, finalizzate anche a controllare il ricordato livello di servizio all'utenza. Il peso economico e l'importanza di tali verifiche sono evidenti, tanto più se si osserva che a seguito dell'esito dei primi controlli effettuati a partire da luglio 2007 su un campione significativo di circa 2700 pratiche, Consap-F.G.V.S. avrà un minor esborso di circa 124,1 mila euro nel momento della definizione dei rendiconti 2007.

L'attività di verifica svolta presso i Commissari Liquidatori e le Imprese Cessionarie, relative agli importi riconosciuti sia a titolo di spese dirette che a titolo di spese generali e di amministrazione dal Fondo, ha portato, nel 2007, recuperi per 0,17 mln; nel periodo 2002/2007 i recuperi ammontano complessivamente a 1,06 mln.

Per quanto attiene ai sinistri r.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società di diritto greco Themis S.A. in liquidazione, il Fondo di Garanzia, a tutto il 2007, ha provveduto a rimborsare alle Imprese Designate, per indennizzi relativi a tali sinistri, l'importo complessivo di 38,2 mln.

Organismo di indennizzo - Nel corso dell'anno 2007 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1.310 sinistri, effettuato n. 139 pagamenti/rimborsi e successive azioni di rivalsa per complessivi 0,6 mln.

Il 2007 – tenuto conto della risoluzione della collaborazione con l'Ufficio Centrale Italiano (U.C.I.) – è il primo esercizio di piena operatività della gestione diretta, da parte di Consap-F.G.V.S., di tutti gli adempimenti dell'Organismo di Indennizzo, con particolare riferimento all'istruttoria e liquidazione dei sinistri subiti nello Spazio Economico Europeo da residenti in Italia (c.d. "sinistri attivi").

Nel corso dell'anno, in relazione a tali sinistri, la Consap-F.G.V.S. quale Organismo di Indennizzo ha effettuato n. 45 pagamenti per complessivi 0,12 mln (n. 40 nel 2006 per 0,06 mln) e maturato un onorario di gestione pari a complessivi 0,02 mln (0,01 mln nel 2006).

L'attività di collegamento con le Istituzioni Comunitarie, i Fondi di Garanzia ed Organismi di Indennizzo esteri è stata come di consueto intensa. Il contributo di Consap-F.G.V.S quale membro permanente dell'Implementation Committee di Bruxelles, ha promosso la corretta applicazione dell'art. 7 della direttiva comunitaria 2000/26/CE. Inoltre, mediante l'interessamento della Commissione europea, ha sostenuto l'opportunità dell'estensione degli accordi internazionali tra Fondi di garanzia ai nuovi Paesi membri della U.E. ed è stata ideatrice e promotrice di un nuovo accordo tra Organismi di indennizzo e Fondi di garanzia per la gestione dei sinistri causati da veicoli assicurati con imprese in l.c.a.

2.2. *Fondo di garanzia per le vittime della caccia*

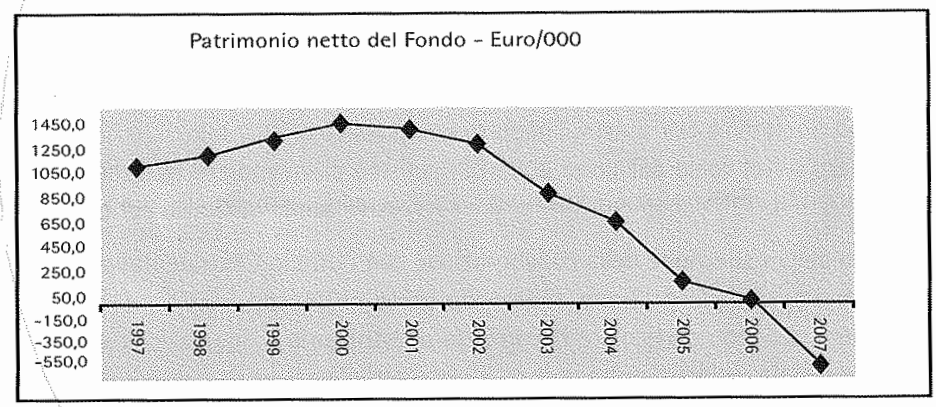
Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 – che evidenzia entrate per 0,5 mln (-15,3% rispetto al 2006) ed uscite per 1,1 mln (+44%) - chiude con un disavanzo pari a 0,6 mln, che porta il patrimonio netto in negativo per 0,5 mln.

Le entrate per contributi risultano pari a 0,5 mln (+10,3% rispetto al 2006).

Le uscite per indennizzi - relativi alle tre ipotesi di intervento del Fondo - ammontano a complessivi 0,9 mln (+67%).

Il risultato d'esercizio negativo conferma la situazione di disequilibrio strutturale del Fondo espresso da un rapporto sinistri/contributi superiore all'unità ed in relazione al quale si continua a rappresentare, nelle sedi competenti, l'esigenza della revisione delle fonti di alimentazione del Fondo.

Tenuto conto della situazione patrimoniale del Fondo, già dal presente esercizio 2008 risulterà difficile rimborsare tempestivamente alle imprese designate gli importi per sinistri dalle stesse erogati (cfr. seguente grafico).



Tra l'altro si evidenzia che l'ammontare dei danni ancora da definire a fine 2007, stimato dalle imprese designate, si attesta a 4,1 mln.

Dall'inizio dell'attività al 31/12/2007, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa 4,3 mln per 36 indennizzi.

2.3. *Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.*

Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 – che evidenzia entrate per 15,8 mln (-72,7% rispetto al 2006), di cui 9,0 per contributo statale di cui all'art. 14 legge n. 108/96 (10,3 mln nel 2006 oltre a 47,6 mln per contributi sui premi assicurativi di cui all'art. 18 legge n. 44/99) ed uscite per 30,7 mln (+67,8 %) di cui 17,8 mln per elargizioni concesse a favore delle vittime dell'estorsione e 9,3 mln per mutui concessi a vittime dell'usura – chiude con un disavanzo di 14,9 mln. Il patrimonio netto al 31/12/2007 ammonta a 161,6 mln.